

Frena il calo dei casi, ma meno morti «Possibile la dose annuale ai fragili»

L'andamento della curva rende più vicina l'uscita dalla pandemia
46.169 i nuovi contagi, con 249 vittime e tasso di positività al 9,5%

Manuela Correra

ROMA

● La curva epidemica da Covid-19 in Italia continua a scendere, ma nell'ultima settimana si è registrata una piccola battuta d'arresto con una frenata nella diminuzione dei nuovi casi. E se la pressione sugli ospedali è sempre in calo, una nota negativa si registra per le vaccinazioni con un crollo di quelle tra gli over 50. Un quadro con qualche elemento che preoccupa ma che conferma comunque il trend di allentamento delle curve, tanto da rendere sempre più vicina «l'uscita» dalla pandemia, ha affermato Marco Cavaleri, responsabile strategie vaccinali dell'Emma, secondo il quale bisogna ora entrare in una nuova ottica rispetto a future vaccinazioni con la possibilità concreta che si vada verso una rivaccinazione annuale per i soggetti fragili. Tutto ciò mantenendo però la cautela, con l'invito di vari esperti a non abolire l'utilizzo

delle mascherine al chiuso. Il quadro in decrescita è confermato dai dati giornalieri del bollettino del ministero della Salute: sono 46.169 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore (erano 49.040). Le vittime sono invece 249 (erano 252). Il tasso di positività è al 9,5%, in lieve calo. Quanto alle ospedalizzazioni, sono 839 i pazienti in intensiva, 47 in meno, e i ricoverati nei reparti ordinari sono 12.125 (-402). I dati subasettimanale del monitoraggio della Fondazione Gimbe evidenziano inoltre come siano in calo da 4 settimane i nuovi casi di Covid, ma la discesa vede una frenata nel corso dell'ultima settimana: dal 16 al 22 febbraio sono stati 349.122 con un -20,6%, a fronte del -32% della settimana precedente. Continua a calare in modo costante anche la pressione sugli ospedali. Negli ultimi 7 giorni risulta stabile sia il trend di riduzione dei posti

letto per Covid nei reparti di area medica (-16,2%) che quello della riduzione dei posti in terapia intensiva (-19,9%). Anche i decessi dovuti al Sars-CoV2 continuano a calare con un trend stabile: sono stati

1.828, pari a -15,8% rispetto alla settimana precedente. Nelle 24 ore, inoltre, secondo i dati dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), resta al 9% la percentuale nazionale di posti letto in intensiva occupati da pazienti Covid, mentre scende al 19% (-1%) l'occupazione dei posti nei reparti di area medica. Sul fronte vaccinazioni negli ultimi 7 giorni si sono registrati solo 59 mila nuovi vaccinati e si conferma il crollo negli over 50 (-44%) e nella fascia 5-11 (-57,1%). Dall'Emma ok alla terza dose del vaccino Pfizer per gli over 12, e ha raccomandato di estendere l'utilizzo del vaccino Moderna ai bambini tra i 6 e gli 11 anni, mentre è attesa in Italia per la prima consegna del vaccino Novavax: riguarderà circa 1 milione di dosi, che verranno distribuite alle Regioni domenica 27 febbraio.



Un reparto di terapia intensiva



Peso: 28%